

# ASSEMBLEA DEI SEGRETARI

## La convezione CNDCEC – MEF per l'equipollenza della formazione

**DOTT.SSA MARISA ERAMO**

*24 maggio 2018*

# Fonti normative

## **Art. 5, comma 5, D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ciascun anno i revisori legali devono acquisire almeno 20 crediti formativi, per un totale di un minimo di 60 crediti formativi nel triennio. Almeno metà del programma di aggiornamento deve riguardare le materie caratterizzanti la revisione dei conti, ovvero la gestione del rischio e il controllo interno, i principi di revisione nazionali e internazionali applicabili allo svolgimento della revisione legale previsti dalla direttiva 2006/43/CE, come modificata dalla direttiva 2014/56/UE, la disciplina della revisione legale, la deontologia professionale, l'indipendenza e la tecnica professionale della revisione;

## **Art. 5, comma 10 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

L'attività di formazione, effettuata dai revisori legali prevista dagli Albi professionali di appartenenza e da coloro che collaborano all'attività di revisione legale o sono responsabili della revisione all'interno di società di revisione che erogano formazione, viene riconosciuta equivalente se dichiarata conforme dal MEF al programma annuale di aggiornamento professionale

## **Art. 5, comma 11 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Gli ordini professionali e le società di revisione legale devono comunicare annualmente al MEF l'avvenuto assolvimento degli obblighi formativi da parte dei revisori iscritti che hanno preso parte ai programmi nell'ambito della formazione prevista rispettivamente dai singoli ordini professionali e dalle società di revisione”

# Novità

Le nuove disposizioni sull'equipollenza fra la formazione assoluta dagli iscritti nell'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e quella richiesta ai revisori legali ha determinato

- Modifiche al regolamento FPC (obblighi di comunicazione fra gli Ordini, oltre che tra Ordini e Soggetti autorizzati; nuovi termini per l'espletamento dei controlli sulla verifica dei crediti acquisiti)
- Modifiche al portale della formazione
- Stipula della convenzione MEF- CNDCEC
- Sviluppo di nuove funzionalità della piattaforma della formazione per l'acquisizione dei CFP conseguiti dagli iscritti per la successiva trasmissione al MEF



# Modifiche al Regolamento FPC

Il nuovo regolamento della formazione, entrato in vigore il 1° gennaio 2018 prevede, fra l'altro, al fine di agevolare il riconoscimento dell'equipollenza della formazione assolta dagli iscritti nell'albo anche ai fini della revisione legale:

## - **Comunicazione crediti Ordini, Soggetti Autorizzati, SAF**

### «Articolo 17 (Rilevazione delle presenze)

4. Il soggetto autorizzato, entro 30 giorni dalla data di svolgimento dell'evento, ovvero, dall'ultimo giorno di svolgimento qualora questo si tenga in più giornate, deve trasmettere agli Ordini di appartenenza dei partecipanti alle attività l'elenco dei nominativi ed il numero di CFP maturati dagli iscritti nell'Albo da questi tenuto. All'Ordine che ha istruito l'attività formativa, il soggetto autorizzato deve altresì inviare l'elenco completo dei partecipanti, secondo le modalità indicate da ciascun Ordine.

5. L'Ordine, qualora ai propri eventi abbiano partecipato iscritti negli Albi tenuti da altri Ordini, entro 30 giorni dalla data di svolgimento dell'evento, ovvero, dall'ultimo giorno di svolgimento qualora questo si tenga in più giornate, deve trasmettere agli Ordini di appartenenza dei partecipanti iscritti negli Albi tenuti da altri Ordini l'elenco dei nominativi ed il numero di CFP maturati dagli iscritti nell'Albo da questi tenuto.

6. Entro il 31 gennaio di ogni anno, le SAF comunicano agli Ordini di appartenenza dei partecipanti ai corsi l'elenco dei nominativi ed il numero di crediti formativi maturati nel corso dell'anno precedente dagli iscritti nell'Albo da questi tenuto. I crediti formativi acquisiti tramite la partecipazione al corso di alta formazione o ad un singolo modulo dello stesso sono attribuiti solo alla conclusione del corso/modulo, salvo che il corso/modulo non si sviluppi nell'arco di due trienni formativi. In tal caso, ai sensi dell'articolo 5, comma 6 del presente regolamento, i crediti formativi saranno attribuiti in relazione al numero di ore di corso/modulo effettivamente svolte nei due trienni formativi.»

## - **Nuovi termini per i controlli FPC**

### Articolo 19 (Vigilanza dell'Ordine e valutazione delle inadempienze)

1. L'Ordine verifica l'assolvimento dell'obbligo di formazione professionale da parte degli iscritti. Tale verifica è svolta al termine di ogni anno, con riferimento al numero minimo annuale di crediti formativi ed al termine di ogni triennio, con riferimento al numero minimo triennale di crediti formativi.

2. A conclusione di ciascun anno formativo la verifica dell'assolvimento dell'obbligo formativo è svolta con le seguenti modalità:

a) entro il 31 gennaio dell'anno successivo l'Ordine verifica l'adempimento dell'obbligo formativo annuale o triennale da parte degli iscritti e richiede a coloro che non risultano in regola sulla base dei dati in suo possesso, di autocertificare l'attività formativa svolta nell'anno o nel triennio precedente ovvero di documentare i casi di impedimento derivanti da causa di forza maggiore;

b) entro il 31 marzo dell'anno successivo, l'Ordine dovrà predisporre per ogni iscritto un riepilogo totale dei crediti formativi conseguiti con dettaglio anno per anno.

3. A conclusione del triennio formativo il Consiglio dell'Ordine comunica al Consiglio di Disciplina i nominativi degli iscritti che dal prospetto non risultino in regola con l'obbligo formativo triennale. Il Consiglio di Disciplina ha competenza ad effettuare l'attività pre-istruttoria e l'eventuale apertura del procedimento disciplinare a carico di coloro che non hanno adempiuto l'obbligo formativo.

4. Il provvedimento disciplinare adottato nei confronti dell'iscritto è annotato nell'Albo.»

# La convenzione MEF-CNDCEC

- ✓ È stata elaborata nel corso del 2017 e siglata nei primi giorni del 2018 (cfr. informativa 16 del 14 febbraio 2018)
- ✓ Nel protocollo d'intesa sono state definite le modalità operative attraverso le quali il Consiglio Nazionale procederà all'accREDITAMENTO degli eventi formativi ai fini del riconoscimento dell'equipollenza e le modalità attraverso le quali gli Ordini, per il tramite del Consiglio Nazionale, trasmetteranno annualmente al Ministero i dati relativi all'assolvimento dell'obbligo formativo da parte dei propri iscritti
- ✓ Gli eventi formativi che consentiranno di assolvere anche all'obbligo formativo posto in capo ai revisori legali sono quelli accREDITATI con i codici materia CNDCEC indicati negli allegati n. 1 e n. 2 del protocollo. Tali allegati sono aggiornati annualmente per tener conto del programma annuale di formazione adottato dal MEF. Qualora il MEF apporti ulteriori modifiche al programma nel corso dell'anno saranno individuate nuove corrispondenze e gli allegati n. 1 e 2 della convenzione potrebbero subire aggiornamenti
- ✓ Rispetto al testo dell'allegato n. 2 diffuso informalmente 1 in occasione delle modifiche al portale FPC, gli attuali allegati contengono ulteriori corrispondenze (evidenziate in rosso) fra i codici dell'elenco materie CNDCEC e i codici indicati nel programma annuale di formazione 2018, adottato dal MEF con determina del Ragioniere Generale dello Stato prot. 2812 del 9 gennaio 2018. Eventuali discordanze fra nuovi e vecchi codici presenti negli eventi formativi 2018 accREDITATI o inseriti sul portale della formazione prima del 14 febbraio 2018 sono state corrette sul portale della formazione senza alcun intervento da parte degli Ordini.

# Modifiche al portale della formazione

Dal mese di dicembre 2017 sono state apportate delle modifiche al portale della formazione per l'accREDITAMENTO degli eventi che si tengono a partire dal 2018

- ✓ Per ciascun evento è possibile individuare più codici materia, in corrispondenza dei quali occorre inserire la durata dell'argomento;
- ✓ In fase di accREDITAMENTO è possibile «spacchettare» l'evento in materie
  - caratterizzanti per la revisione legale (con indicazione delle ore)
  - non caratterizzante per la revisione legale (con indicazione delle ore)
  - non utile [ai fini della revisione legale] (con indicazione delle ore)
- ✓ È obbligatorio inserire il programma dell'evento formativo



# Corrispondenze fra i codici MEF ed i codici materia CNDCEC

<b>Codici MEF 2017</b> (determina del Ragioniere generale dello Stato prot. n. 37343 del 7 marzo 2017 e n. 183112 dell'11 ottobre 2017)	<b>Codici materia CNDCEC</b> Art. 5 convenzione MEF-CNDCEC (vedi anche Informativa 16 del 21.03.2017 e Informativa n. 52 del 23 ottobre 2017)
<b>A</b> (da A.1.1 a A.1.16) GESTIONE DEL RISCHIO E CONTROLLO INTERNO (da A.2.1 a A.2.41) PRINCIPI DI REVISIONE NAZIONALI E INTERNAZIONALI (da A.3.1 a A.3.22) DISCIPLINA DELLA REVISIONE LEGALE (da A.4.1 a A.4.10) DEONTOLOGIA PROFESSIONALE ED INDIPENDENZA (da A.5.1 a A.5.13) TECNICA PROFESSIONALE DELLA REVISIONE	C.2 Revisione aziendale e controllo legale dei conti C.2 Revisione aziendale e controllo legale dei conti C.2 Revisione aziendale e controllo legale dei conti C.2 Revisione aziendale e controllo legale dei conti C.2 Revisione aziendale e controllo legale dei conti
<b>B</b> (da B.1.1 a B.1.49) CONTABILITA' GENERALE  (da B.2.1 a B.2.15) CONTABILITA' ANALITICA E DI GESTIONE (da B.3.1 a B.3.14) DISCIPLINA DEL BILANCIO E DEL BILANCIO CONSOLIDATO (da B.4.1 a B.4.77) PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI E INTERNAZIONALI (da B.5.1 a B.5.18) ANALISI FINANZIARIA	C.1 Ragioneria generale ed applicata , C.7 Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche, C.7bis Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche, <b>C.3</b> Controllo di gestione e contabilità direzionale C.1 Ragioneria generale ed applicata, <b>D.9</b> Diritto penale dell'economia C.1 Ragioneria generale ed applicata <b>C.4</b> Finanza
<b>C</b> (da C.1.1 a C.1.10) DIRITTO CIVILE E COMMERCIALE (da C.2.1 a C.2.25) DIRITTO SOCIETARIO  (da C.3.1 a C.3.9) DIRITTO FALLIMENTARE (da C.4.1 a C.4.7) DIRITTO TRIBUTARIO (da C.5.1 a C.5.6) DIRITTO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE (da C.6.1 a C.6.6) INFORMATICA E SISTEMI OPERATIVI (da C.7.1 a C.7.10) ECONOMIA POLITICA, AZIENDALE E FINANZIARIA  (da C.8.1 a C.8.7) PRINCIPI FONDAMENTALI DI GESTIONE FINANZIARIA (da C.9.1 a C.9.5) MATEMATICA E STATISTICA	D.2 Diritto privato , <b>D.3</b> Diritto commerciale <b>D.3</b> Diritto commerciale , <b>D.9</b> Diritto penale dell'economia, D.6 Metodi alternativi di risoluzione delle controversie, B.4 Antiriciclaggio D.4 Diritto della crisi d'impresa D.7 Diritto tributario D.8 Diritto del lavoro e della previdenza sociale C.10 Gestione informatica dei dati aziendali <b>C.3</b> Controllo di gestione e contabilità direzionale, <b>C.4</b> Finanza, <b>D.3</b> Diritto commerciale <b>C.4</b> Finanza (Nessuna corrispondenza)

# Corrispondenze fra i codici MEF ed i codici materia CNDCEC

	Codici MEF 2018 (determina Ragioniere generale dello Stato prot. 2812, 9 gennaio 2018)	Codici materia CNDCEC Allegato 1/2018 - Allegato 2/2018 convenzione MEF-CNDCEC
A	<p>(da A.1.1 a A.1.16) GESTIONE DEL RISCHIO E CONTROLLO INTERNO (da A.2.1 a A.2.40) PRINCIPI DI REVISIONE NAZIONALI E INTERNAZIONALI (da A.3.1 a A.3.24) DISCIPLINA DELLA REVISIONE LEGALE (da A.4.1 a A.4.10) DEONTOLOGIA PROFESSIONALE ED INDIPENDENZA (da A.5.1 a A.5.26) TECNICA PROFESSIONALE DELLA REVISIONE</p>	<p>C.2.3 Analisi e valutazione del sistema di controllo interno – C.2.5 Principi di comportamento per la funzione di sindaco in società non quotate C.2.2 Principi di revisione nazionali e Principi di revisione internazionali (ISA) C.2.1 Disciplina normativa del controllo legale dei conti C.2.1 Disciplina normativa del controllo legale dei conti C.2.2 Principi di revisione nazionali e Principi di revisione internazionali (ISA)</p>
B	<p>(da B.1.1 a B.1.46) CONTABILITA' GENERALE  (da B.2.1 a B.2.15) CONTABILITA' ANALITICA E DI GESTIONE  (da B.3.1 a B.3.15) DISCIPLINA DEL BILANCIO E DEL BILANCIO CONSOLIDATO (da B.4.1 a B.4.78) PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI E INTERNAZIONALI  (da B.5.1 a B.5.18) ANALISI FINANZIARIA</p>	<p>C.1.1 Bilancio di esercizio, C.7.1 Il sistema dei controlli nella pubblica amministrazione, C.7.5 Contabilità e bilancio degli enti pubblici istituzionali e delle loro articolazioni, C.7.10 La revisione negli enti locali e negli enti istituzionali, C.7.13 Valutazione degli investimenti e disciplina delle fonti di finanziamento negli enti pubblici, C.7.8 Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, C.7bis Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche, C.3.2 Strumenti di contabilità direzionale (management accounting), C.3.3 Analisi e contabilità dei costi (cost accounting), <b>C.3.1</b> Strategia e controllo: strategia; planning; controllo strategico; programmazione e controllo, C.3.5 Il reporting nel controllo direzione e strategico, <b>C.3.4</b> Tecniche di valutazione degli investimenti (capital budgeting) C.1.1 Bilancio di esercizio, C.1.2 Principi contabili nazionali, C.1.5 Bilancio consolidato, D.9.8 Le false comunicazioni sociali e gli altri delitti di falso C.1.1 Bilancio di esercizio, C.1.2 Principi contabili nazionali, C.1.3 Principi contabili internazionali (IAS/IFRS) e loro applicazione alle imprese italiane quotate e non quotate, C.1.4 Bilancio e contabilità internazionale (modalità di redazione del bilancio e principi contabili di altri paesi europei ed extraeuropei) <b>C.4.1</b> Analisi strategico - competitiva dell'impresa: analisi interna ed esterna, <b>C.4.2</b> Analisi delle dinamiche economiche - finanziarie dell'impresa, C.5.1 La valutazione d'azienda, C.5.4 Le valutazioni per le operazioni sul capitale e straordinarie (conferimenti di aziende e rami d'azienda, rapporti di cambio in fusioni e scissioni, trasformazioni, aumenti di capitale e offerta al pubblico di nuove azioni)</p>
C	<p>(da C.1.1 a C.1.11) DIRITTO CIVILE E COMMERCIALE  (da C.2.1 a C.2.25) DIRITTO SOCIETARIO  (da C.3.1 a C.3.10) DIRITTO FALLIMENTARE  (da C.4.1 a C.4.7) DIRITTO TRIBUTARIO  (da C.5.1 a C.5.6) DIRITTO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE  (da C.6.1 a C.6.6) INFORMATICA E SISTEMI OPERATIVI (da C.7.1 a C.7.14) ECONOMIA POLITICA, AZIENDALE E FINANZIARIA  (da C.8.1 a C.8.7) PRINCIPI FONDAMENTALI DI GESTIONE FINANZIARIA (da C.9.1 a C.9.5) MATEMATICA E STATISTICA</p>	<p>D.2.1 Principi generali, D.2.2 Le persone fisiche e le persone giuridiche, D.2.14 I diritti reali, D.2.22 Il Contratto: principi generali, <b>D.2.7</b> Trattamento dei dati personali e tutela della riservatezza (privacy), D.2.21 L'inadempimento e la responsabilità patrimoniale e mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale, D.2.23 Contratto stipulato con strumenti informatici o per via telematica, D.2.30 I fatti illeciti, imputabilità e colpevolezza, il risarcimento del danno, <b>D.3.27</b> La disciplina delle società con azioni quotate, D.3.34 Il sistema dei controlli nella s.r.l. e il controllo dei soci, <b>D.2.7</b> Trattamento dei dati personali e tutela della riservatezza (privacy), D.3.8 La nozione di società, D.3.39 Le operazioni straordinarie: la trasformazione, la fusione e la scissione delle società e le semplificazioni degli adempimenti, D.3.26 La disciplina del recesso, D.3.37 Le modifiche dello statuto e in particolare le operazioni sul capitale, D.3.30 I conferimenti e le altre forme di finanziamento, D.3.21 Obbligazioni, strumenti finanziari partecipativi, D.3.25 I patrimoni destinati e i finanziamenti destinati, D.9.5 I reati societari, D.3.23 Amministrazione e controlli: sistema tradizionale, sistema dualistico e sistema monistico a confronto, D.3.40 Lo scioglimento e la liquidazione di società, <b>D.3.27</b> La disciplina delle società con azioni quotate, D.3.44 La responsabilità amministrativa degli enti e delle persone giuridiche, D.6.4 Arbitrato nazionale e internazionale, D.6.3 Mediazione, <b>D.4.1</b> Principi generali: i reati di riciclaggio, reimpiego e autoriciclaggio, D.1.5 L'attività di impresa dei soggetti pubblici, C.9.1 Le tipologie di enti non profit <b>D.4.1</b> Le procedure concorsuali nel diritto internazionale privato e processuale, D.4.2 Le procedure concorsuali e il diritto europeo, D.4.7 Il fallimento: natura e finalità dell'istituto del fallimento: i presupposti, D.4.49 L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza: natura e finalità dell'istituto; i presupposti della procedura, D.4.50 La crisi da sovraindebitamento di cui alla legge n. 3/2012; l'istituto, i destinatari della normativa, la procedura. L'organismo e il gestore della crisi, D.4.30 Il concordato preventivo: concordato liquidatorio e concordato in continuità, il concordato misto, D.4.21 La relazione del professionista stimatore ai sensi dell'art. 124, comma sesto, L.F., D.4.28 I piani attestati ex art. 67, comma terzo, lett. d), L.F., D.4.45 Gli accordi di ristrutturazione dei debiti e le trattative di cui all'art. 182 bis L.F. D.7.1 Fonti del diritto tributario, D.7.2 Principi e norme costituzionali, D.7.34 Diritto tributario internazionale: principi generali e istituti, D.7.36 Assistenza fiscale: asseverazione e visto di conformità fiscale; certificazione tributaria; trasmissione telematica delle dichiarazioni; perizie e consulenze tecniche, D.7.40 Le sanzioni, D.7.13 Operazioni e vicende straordinarie dell'impresa, D.7.37 La tutela: il contenzioso tributario e gli altri mezzi di tutela giurisdizionale D.8.1 Le fonti del diritto del lavoro: norme interne autonome ed eteronorme e principi generali di riferimento, D.8.2 Il rapporto di lavoro subordinato: definizione normativa e criteri di determinazione della natura giuridica del rapporto di lavoro; le diverse forme di rapporto di lavoro subordinato, D.8.4 Lo svolgimento del rapporto di lavoro subordinato: diritti ed obblighi delle parti, D.8.16 La tutela dell'igiene e della sicurezza sul luogo del lavoro, D.8.3 L'instaurazione del rapporto di lavoro subordinato: adempimenti, diritti ed obblighi delle parti, D.8.7 Gli aspetti previdenziali del rapporto di lavoro subordinato C.10.1 I sistemi informativi aziendali: caratteristiche generali; sistemi operativi, tipologie di trasmissione dei dati; tipologie di database e loro riflessi sull'organizzazione dei flussi informativi <b>C.3.1</b> Strategia e controllo: strategia; planning; controllo strategico; programmazione e controllo, <b>C.3.4</b> Tecniche di valutazione degli investimenti (capital budgeting), <b>C.4.4</b> Modalità di finanziamento e loro impatto sulla struttura finanziaria e sul costo del capitale, C.4.3 Pianificazione degli investimenti (capital Budgeting) e business planning, <b>C.4.1</b> Analisi strategico - competitiva dell'impresa: analisi interna ed esterna, C.4.9 Redazione e composizione del Business plan, D.3.36 Aspetti giuridici della direzione e del coordinamento di società <b>C.4.2</b> Analisi delle dinamiche economico-finanziarie dell'impresa, <b>C.4.4</b> Modalità di finanziamento e loro impatto sulla struttura finanziaria e sul costo del capitale (Nessuna corrispondenza)</p>



# Ripetitività eventi/argomenti

## **CIRCOLARE RGS DEL 6 LUGLIO 2017, N. 26 (POSIZIONE SUPERATA)**

«Nell'arco del triennio, i revisori maturano i crediti utili ai fini dell'assolvimento degli obblighi della formazione continua soltanto in relazione ad argomenti e temi che non abbiano già costituito oggetto di programmi, corsi, altri eventi o corsi telematici. In altre parole, la partecipazione, nell'arco dello stesso triennio, a identico corso per due o più volte oppure a due o più corsi riguardanti il medesimo argomento consente al revisore legale di maturare i corrispondenti crediti soltanto una volta. Ad esempio, il revisore non acquisirebbe ulteriori crediti ripetendo la partecipazione, nel 2018, a un medesimo corso già frequentato nel 2017; lo stesso principio vale in relazione, ad esempio, a due corsi riguardanti entrambi il medesimo principio professionale di revisione.»

## **FAQ MEF - Domanda n.20**

«Nella circolare RGS n. 26/2017 si afferma che non è ammessa la maturazione di crediti formativi in relazione a corsi riguardanti materie, temi o argomenti che hanno già costituito oggetto degli altri corsi in anni precedenti. La precisazione intende impedire che un revisore frequenti due o più volte lo stesso identico corso, ciò che non sarebbe evidentemente utile per la maturazione professionale. A titolo di esempio, poi, si fa riferimento a due corsi che riguardano lo stesso principio. È evidente che la circolare intende riferirsi, in tale esempio, a due corsi identici. Se i corsi si riferiscono ad aspetti diversi di uno stesso principio professionale, oppure perseguono ulteriori gradi di approfondimento, oppure sono tenuti da docenti diversi con titoli diversi, detti corsi non sono un identico corso. In tutti questi casi, si presume che il professionista avrebbe l'opportunità di apprendere nozioni, concetti e interpretazioni diverse da quelle apprese o rese disponibili in corsi precedentemente frequentati sulla stessa tematica.

Quanto chiarito in relazione all'esempio del principio professionale vale per qualsiasi altro argomento elencato nel programma annuale del Ministero. È compito degli enti accreditati e degli Ordini professionali denominare i singoli corsi in modo da rendere immediatamente chiaro che trattasi di approfondimenti oppure che un corso tiene conto degli aggiornamenti intervenuti nella normativa o nei principi professionali.»

# Acquisizione dati CFP dagli Ordini territoriali

- ✓ Necessità di trattare separatamente anno 2017
  - dati «sporchi» in fase di accreditamento (per non tutti gli eventi è stato possibile individuare le materie caratterizzanti e quelle non caratterizzanti)
  - tracciato CPF risentirà dei dati «sporchi» inseriti in fase di accreditamento
  - Problema superabile solo con la «pulizia» dei dati effettuata dagli Ordini (ci saranno test di controllo in fase di caricamento dati degli ordini)
- ✓ Trasmissione agli Ordini dei dati relativi ai crediti acquisiti tramite il corso e-learning del MEF e tramite i corsi e-learning del CNDCEC (corsi revisione legale – corsi revisori enti locali)

# Informazioni necessarie per l'acquisizione dei CFP

## ALLEGATO 3 – MODELLO COMUNICAZIONE DATI FPC

ENTE FORMATORE (1)	CODICE MACRO MATERIA MEF (2)	CODICE MATERIA CNDCEC (3)	CODICE CORSO (4)	C.F. REVISORE	ANNO RIF.TO (5)	CREDITI FORMATIVI	CARATTERIZZANTI	NON CARATTERIZZANTI
<i>(1) indicare l'ordine/soggetto autorizzato presso il quale è stata svolta la formazione</i>								
<i>(2) indicare il codice della macro materia del programma MEF</i>								
<i>(3) indicare il codice della materia CNDCEC</i>								
<i>(4) indicare il codice del singolo corso attribuito dal CNDCEC in fase di accreditamento</i>								
<i>(5) indicare l'anno a cui si riferisce l'obbligo formativo</i>								



# I crediti per Revisori legali

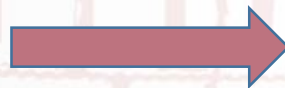
Gli Ordini comunicano i crediti al CNDCEC



MEF comunica a CNDCEC i crediti FRL maturati sul suo sito. I dati sono poi comunicati dal CNDCEC ai singoli ODCEC



Il CNDCEC aggrega e condivide i dati totali



- MEF riceve da CNDCEC i dati complessivi FRL ai fini di legge
- CNDCEC comunica a Min Interno i dati C7bis
- CNDCEC condivide con gli ODCEC i dati totali

# I crediti per Revisori legali

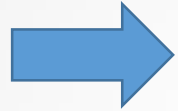
## Conferimento crediti

I dati comunicati al CNDCEC dagli Ordini territoriali per quanto riguarda le attività formative, sono:

- il codice fiscale dell'iscritto,
- il codice dell'attività formativa,
- il numero di crediti totali che sono stati acquisiti,
- il numero di crediti differenziati a seconda della tipologia di materia (caratterizzante, non caratterizzante, non utile),
- per le attività formative particolari dovrà indicare la tipologia di attività e il numero di crediti acquisiti.

# Una piattaforma progettata per la comunicazione integrata

Alle procedure tradizionali sempre più si aggiungono



Funzioni che permettono di far interagire diverse piattaforme (qualunque sia quella adottata dall'odcec)

Utilizzando questo strumento gli ODCEC potranno far confluire i dati presenti sul loro database direttamente nella base dati del CNDCEC, quale sia la loro scelta di piattaforma locale.

Inoltre potranno prelevare le informazioni presenti sul CNDCEC e importarle ad esempio sul loro gestionale.

Rimarrà inoltre sempre disponibile la possibilità di caricare/scaricare i dati con file tradizionali per disporne con i normali programmi (excel)



# Una piattaforma progettata per la comunicazione integrata

## **Per attivare il servizio**

Per attivare il servizio è sufficiente che l'ente ne faccia richiesta all'indirizzo [helpordini@commercialisti.it](mailto:helpordini@commercialisti.it). Verranno così rilasciate le credenziali e le istruzioni di accesso al servizio stesso.

## **Per i test da parte degli odcec (e loro incaricati)**

Per testare i collegamenti alle webapi CNDCEC ha predisposto una area di test all'indirizzo <http://stage.webapifpc.commercialisti.it> a disposizione degli ODCEC e loro incaricati